

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA XXXVIII CICLO - A.A. 2022/2023 - METODI DI INCLUSIONE, MENTORING E SVILUPPO DELLE COMPETENZE NEI NUOVI CONTESTI DEL SAPERE E DEL LAVORO- INDETTO CON DECRETO DEL RETTORE N. 63 DEL 13/07/2022.

RIUNIONE DISCUSSIONE ELABORATO FINALE

Il giorno 08, il mese di aprile, l'anno 2026, alle ore ~~10:30~~, si è riunita la Commissione esaminatrice del Corso di Dottorato "Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro", nominata con Decreto Rettorale n. 242 del 04/03/2026, pubblicato sul sito dell'Ateneo e composta dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Patrizia Belfiore, Associato Università degli Studi di Napoli "Parthenope", SSD PAED-02/A;
- Prof. Francesco Maria Olivieri, Ordinario Università telematica "Universitas Mercatorum", SSD GEOG-01/B;
- Prof. Demetrio Ria, Ordinario Università Telematica Pegaso, SSD PAED-02/A.

Nella riunione d'insediamento i componenti della Commissione esaminatrice hanno dichiarato di accettare la nomina ed hanno designato il Presidente della Commissione, attenendosi al criterio della maggiore anzianità ai fini giuridici nel ruolo, in persona del Prof. Francesco Maria Olivieri ed il Segretario in persona della Prof.ssa Patrizia Belfiore. Nella medesima riunione, i Commissari hanno preso visione delle norme che regolano gli esami finali per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, e nella seconda riunione hanno fissato la discussione della seduta pubblica nella data odierna.

I Commissari, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati (cfr. **allegato n. 1**) dichiarano, altresì, che non vi sono relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con i candidati, di cui all'allegato n. 1 al presente verbale (art. 5 comma 2, D.lgs. 07/05/48, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c.

In apertura di seduta, la Commissione procede, dunque, all'appello in ordine alfabetico.

Risultano presenti i seguenti candidati:

COGNOME	NOME	N. DOCUMENTO	FIRMA
Argenio	Luciana		
Barbuzzi	Nicola		
Curcio	Valeria		
Luongo	Giuliano		
Maietta	Mattia Caterina		

La Commissione preliminarmente dà atto che l'Ateneo ha fatto pervenire a tutti i Commissari e per ciascuno dei candidati copia della tesi, relazioni dei referee, oltre che dalle sintesi prodotte dai candidati stessi.

Prende, altresì, atto che il Corso di dottorato in narrativa ha predisposto quanto occorre perché ciascun candidato possa presentare il proprio lavoro con l'ausilio di supporti multimediali.

Viene, a questo punto, dato inizio allo svolgimento della discussione, per la quale ciascun candidato presenta il proprio elaborato e lo discute con i componenti della Commissione esaminatrice che redige per ognuno di essi un giudizio collegiale, riportato in allegato e costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale (cfr. **allegato n. 2**).


La Commissione provvede a trasmettere il presente verbale, unitamente ai relativi allegati, alla Direzione Amministrativa per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Alle ore 13.16 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco Maria Olivieri (Presidente)



Prof. Demetrio Ria (componente)



Prof.ssa Patrizia Belfiore (segretario)



CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA XXXVIII CICLO - A.A. 2022/2023 - METODI DI INCLUSIONE, MENTORING E SVILUPPO DELLE COMPETENZE NEI NUOVI CONTESTI DEL SAPERE E DEL LAVORO- INDETTO CON DECRETO DEL RETTORE N. 63 DEL 13/07/2022.

Allegato n. 1

ELENCO CANDIDATI

COGNOME	NOME
Argenio	Luciana
Barbuzzi	Nicola
Curcio	Valeria
Luongo	Giuliano
Maietta	Mattia Caterina

Allegato n. 2**GIUDIZI**

1) La Dott.ssa Luciana Argenio ha discusso la tesi di Dottorato di Ricerca dal titolo:

Il ruolo del mentoring nel lavoro agile.

La Commissione esprime il proprio giudizio sulla base dei seguenti criteri:

Originalità della ricerca della tesi

Qualità delle metodologie di ricerca

Qualità dei risultati ottenuti

Qualità del colloquio

Pertanto, la tesi è:

X approvata

respinta

La Commissione esprime la propria valutazione sintetica sul lavoro svolto:

La tesi di dottorato si configura come un lavoro di ricerca complessivamente solido, originale e rilevante nell'ambito del public management, affrontando con efficacia un tema di crescente attualità quale il ruolo del mentoring nel supporto allo smart working nella Pubblica Amministrazione italiana. Uno dei principali punti di forza dell'elaborato risiede nella chiara individuazione di un significativo gap nella letteratura, in particolare rispetto alla limitata attenzione dedicata al mentoring nel settore pubblico e, ancor più, nel contesto del lavoro agile. La ricerca coglie con tempestività il cambiamento indotto dalla pandemia, sfruttando quello che può essere considerato un vero e proprio "esperimento naturale" per analizzare dinamiche organizzative in evoluzione. In questo senso, la tesi si distingue per originalità e pertinenza, contribuendo in modo significativo al dibattito scientifico. Di rilievo è anche la costruzione del modello concettuale proposto, che integra in maniera coerente determinanti, criticità, fattori abilitanti ed esiti dello smart working. Tale modello rappresenta un contributo teorico interessante e potenzialmente utilizzabile come base per futuri sviluppi empirici. L'impianto teorico risulta solido e ben ancorato a riferimenti consolidati, mentre la prospettiva adottata appare integrata e multidimensionale. Dal punto di vista metodologico, la scelta di un approccio mixed-methods è appropriata rispetto alla complessità del fenomeno indagato. L'indagine

qualitativa è condotta con rigore, attraverso un processo di analisi tematica ben strutturato e trasparente. Apprezzabile è anche la maturità scientifica dimostrata dalla dottoranda nel riconoscere esplicitamente i limiti del proprio lavoro. Sotto il profilo espositivo, la tesi presenta una struttura complessivamente chiara e coerente, con un buon equilibrio tra teoria ed evidenza empirica. In conclusione, la tesi dimostra padronanza degli strumenti della ricerca scientifica, capacità di elaborazione autonoma e un apprezzabile livello di originalità. Pertanto, il giudizio complessivo è positivo, trattandosi di un contributo significativo e ben strutturato nel campo del public management. e propone/non propone al Magnifico Rettore il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Il giudizio finale è il seguente:

- insufficiente
- sufficiente
- buono
- ottimo**
- eccellente
- eccellente con lode¹

Prof. Francesco Maria Olivieri (Presidente)

Prof. Demetrio Ria (componente)

Prof.ssa Patrizia Belfiore (segretario)

2) Il Dott. Nicola Barbuzzi ha discusso la tesi di Dottorato di Ricerca dal titolo:

Dalla compliance alla proattività: modelli quantitativi di rischio e formazione continua nella leadership della governance digitale aziendale.

La Commissione esprime il proprio giudizio sulla base dei seguenti criteri:

Originalità della ricerca della tesi

Qualità delle metodologie di ricerca

Qualità dei risultati ottenuti

Qualità del colloquio

¹ La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la **lode** in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

Pertanto, la tesi è:

approvata
 respinta.

La Commissione esprime la propria valutazione sintetica sul lavoro svolto:

La tesi si caratterizza per un elevato livello di qualità scientifica, affrontando con rigore e originalità il tema della governance della cybersecurity in un contesto di crescente complessità tecnologica e normativa. Particolarmente apprezzabile è l'approccio interdisciplinare, che integra efficacemente dimensione giuridica, tecnologica e quantitativa, consentendo di superare visioni settoriali e di proporre un modello organico di gestione del rischio. Il candidato dimostra inoltre una solida capacità di interpretazione del quadro regolatorio europeo, traducendone i principi in implicazioni concrete per le organizzazioni. Il lavoro evidenzia in modo convincente il ruolo della formazione, del coinvolgimento del personale e del mentoring nella mitigazione del rischio umano. Sotto il profilo metodologico, la tesi risulta solida e ben strutturata, con un uso appropriato di strumenti quantitativi e modelli avanzati a supporto dei processi decisionali. Particolarmente significativo è lo sviluppo del software "Cybersecurity Risk", che rappresenta un importante elemento di trasferibilità applicativa dei risultati della ricerca. Nel complesso, si tratta di un contributo originale, maturo e rilevante, che coniuga efficacemente rigore teorico e utilità pratica, collocandosi a un livello buono nel panorama degli studi sulla cybersecurity e sulla governance del rischio.

e propone/non propone al Magnifico Rettore il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Il giudizio finale è il seguente:

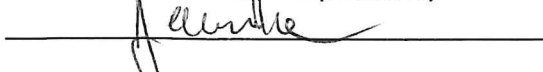
insufficiente
sufficiente
buono
 ottimo
eccellente
eccellente con lode²

Napoli, 08/04/2026

Prof. Francesco Maria Olivieri (Presidente)



Prof. Demetrio Ria (componente)



Prof.ssa Patrizia Belfiore (segretario)



² La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la **lode** in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

3) La Dott.ssa Valeria Curcio ha discusso la tesi di Dottorato di Ricerca dal titolo:

Educare alla cittadinanza interculturale: il programma estate INPSieme estero. La sfida interdisciplinare dell'internazionalizzazione.

La Commissione esprime il proprio giudizio sulla base dei seguenti criteri:

Originalità della ricerca della tesi

Qualità delle metodologie di ricerca

Qualità dei risultati ottenuti

Qualità del colloquio

Pertanto, la tesi è:

approvata
 respinta.

La Commissione esprime la propria valutazione sintetica sul lavoro svolto:

La tesi affronta un tema di grande attualità e rilevanza educativa, quale la costruzione della cittadinanza interculturale in contesti di mobilità internazionale, proponendo un'analisi originale focalizzata su esperienze di educazione informale come le vacanze studio all'estero. Il lavoro si distingue per la solidità dell'impianto teorico, ben ancorato alla letteratura sull'educazione interculturale e sulla competenza interculturale, e per la capacità di integrare prospettive interdisciplinari. Particolarmente apprezzabile è l'individuazione di un gap di ricerca relativo alla dimensione sociale della cittadinanza interculturale nei soggiorni di breve durata, che conferisce alla ricerca un carattere di originalità. La struttura dell'elaborato risulta chiara e coerente: i primi due capitoli offrono un inquadramento teorico e normativo completo, mentre il terzo capitolo sviluppa in modo ordinato la parte empirica, con una discreta esplicitazione della metodologia, degli strumenti e degli obiettivi di ricerca. L'analisi dei dati appare pertinente e ben collegata alle ipotesi iniziali, così come le implicazioni proposte risultano rilevanti per i diversi attori del sistema educativo. Nel complesso, la tesi evidenzia buone capacità di ricerca, discreto rigore metodologico e attenzione alle ricadute pratiche, offrendo un contributo significativo alla riflessione sull'educazione interculturale e sui processi di formazione della cittadinanza in contesti globalizzati.

e propone/non propone al Magnifico Rettore il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Il giudizio finale è il seguente:

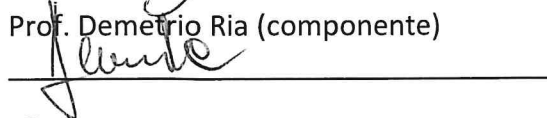
- insufficiente
- sufficiente
- buono
- X ottimo**
- eccellente
- eccellente con lode³

Napoli, 08/04/2026

Prof. Francesco Maria Olivieri (Presidente)



Prof. Demetrio Ria (componente)



Prof.ssa Patrizia Belfiore (segretario)



4) Il Dott. Giuliano Luongo ha discusso la tesi di Dottorato di Ricerca dal titolo:

Education for Resilience: il quadro di analisi dell'accesso alla formazione in stati di conflitto dell'UNESCO e il caso dell'Ucraina.

La Commissione esprime il proprio giudizio sulla base dei seguenti criteri:

Originalità della ricerca della tesi

Qualità delle metodologie di ricerca

Qualità dei risultati ottenuti

Qualità del colloquio

Pertanto, la tesi è:

³ La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la **lode** in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

X approvata
respinta.

La Commissione esprime la propria valutazione sintetica sul lavoro svolto:

La tesi affronta un tema di elevata rilevanza scientifica e sociale, quale il rafforzamento della resilienza dei sistemi educativi in contesti di crisi, con particolare riferimento a situazioni belliche e post-disastro. L'adozione del framework UNESCO rappresenta una scelta teorica solida e pertinente, che consente di collocare la ricerca all'interno di un dibattito internazionale attuale e strategico. Il lavoro si distingue per il tentativo di coniugare una prospettiva quantitativa con l'analisi di sistemi complessi, applicando il modello a un caso studio di grande interesse quale l'Ucraina. Tale scelta conferisce alla ricerca un'elevata rilevanza empirica e una chiara connessione con le dinamiche geopolitiche contemporanee. Apprezzabile è anche l'intento di tradurre un framework teorico in strumenti analitici utili a comprendere e, potenzialmente, migliorare la resilienza dei sistemi scolastici in contesti altamente critici. Nel complesso, la tesi evidenzia la capacità di inquadramento teorico, sensibilità verso temi di forte impatto internazionale e un approccio analitico coerente, configurandosi come un contributo significativo nell'ambito degli studi sulla resilienza applicata ai sistemi educativi.
e propone/non propone al Magnifico Rettore il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Il giudizio finale è il seguente:

- insufficiente
- sufficiente
- X buono**
- ottimo
- eccellente
- eccellente con lode⁴

00
Napoli, ~~30/03~~/2026

Prof. Francesco Maria Olivieri (Presidente)

Prof. Demetrio Ria (Componente)

Prof.ssa Patrizia Belfiore (segretario)

⁴ La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la **lode** in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

5) La Dott.ssa Mattia Caterina Maietta ha discusso la tesi di Dottorato di Ricerca dal titolo:

La Doppia Carriera degli Studenti Atleti con e senza disabilità: best practice

La Commissione esprime il proprio giudizio sulla base dei seguenti criteri:

Originalità della ricerca della tesi

Qualità delle metodologie di ricerca

Qualità dei risultati ottenuti

Qualità del colloquio

Pertanto, la tesi è:

approvata
 respinta.

La Commissione esprime la propria valutazione sintetica sul lavoro svolto:

La tesi costituisce un contributo significativo e originale nell'ambito della Dual Career, affrontando con rigore e approfondimento il tema del bilanciamento tra percorsi sportivi e accademici per studenti atleti, con un'attenzione particolare all'inclusione degli atleti con disabilità. Il lavoro si distingue per la solidità teorica, che integra l'evoluzione normativa italiana ed europea con modelli pedagogici, metodologie didattiche inclusive e l'uso delle tecnologie assistive. Particolarmente apprezzabile è l'individuazione dei gap pratici e organizzativi, nonché la capacità di tradurre le evidenze teoriche in strumenti concreti di supporto, come i programmi di flessibilità curricolare, i servizi di orientamento specializzati e le strategie di mentoring e coaching. La parte empirica, basata su un'indagine diretta tramite questionario, permette di raccogliere dati significativi sull'esperienza degli studenti atleti, evidenziando criticità, barriere e fattori di successo. L'analisi dei modelli nazionali e internazionali offre inoltre indicazioni concrete e replicabili per le istituzioni educative e sportive. Nel complesso, la tesi dimostra rigore metodologico, capacità di sintesi e visione integrata tra educazione, sport e inclusione, rappresentando un lavoro maturo e rilevante, con importanti ricadute pratiche per la gestione della Dual Career e per la promozione dell'inclusione e dell'eccellenza in ambito sportivo e accademico.

e propone/non propone al Magnifico Rettore il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Il giudizio finale è il seguente:


- insufficiente
- sufficiente
- buono
- ottimo
- eccellente**
- eccellente con lode⁵

Napoli, 08/04/2026

Prof. Francesco Maria Olivieri (Presidente)



Prof. Demetrio Rita (componente)



Prof.ssa Patrizia Belfiore (segretario)



⁵ La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la **lode** in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.